

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Napisan Additivo Disinfettante



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Napisan Additivo Disinfettante
N. Scheda Dati di Sicurezza : PSDS9804532
Formulazione # : FRM50058179
Tipo di Prodotto : Liquido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Disinfettante. Uso al consumo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Reckitt Benckiser Commercial (Italia) S. R. L. Via Giovanni Spadolini, 7 - 20141 Milano - Italia Tel +39 02 844 75 1 - Fax +39 02 844 75 489

Produttore

Reckitt Benckiser Italia SpA
Via Sant'Antonio, 5
30034 MIRA, VENEZIA
ITALIA
+39 041 5629211

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : italy.schedesicurezza@reckitt.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : In caso di emergenza sanitaria, contattare i Centri Antiveleni previsti dal Decreto 28 Dicembre 2020, disponibili 24 ore al giorno 365 giorni all'anno ed elencati di seguito:
CAV Ospedale Niguarda- Milano. Tel. (+39) 02.66.1010.29; CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma. Tel. (+39) 06.6859.3726; CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia. Tel. 800.183.459; CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli. Tel. (+39) 081.545.3333; CAV Policlinico "Umberto I" - Roma. Tel. (+39) 06.4997.8000; CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma. Tel. (+39) 06.305.4343; CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica- Firenze. Tel. (+39) 055.794.7819; CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica- Pavia. Tel. (+39) 0382.24.444; CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XX.III - Bergamo. Tel. 800.88.33.00; CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona. Tel. 800.011.858.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Met. Corr. 1, H290

Skin Irrit. 2, H315

Eye Dam. 1, H318

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : Può essere corrosivo per i metalli.

Provoca irritazione cutanea.

Provoca gravi lesioni oculari.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali

: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

: Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Reazione

: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

: Non applicabile.

Smaltimento

: Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Ingredienti pericolosi

: Contiene Perossido di Idrogeno, Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri, Alcoli, C10-16, etossilati

Elementi supplementari
dell'etichetta

: **COMPOSIZIONE CHIMICA** (per informazioni sugli ingredienti www.rbeuroinfo.com):

≥ 5-<15%: Agenti Sbiancanti a Base di Ossigeno;

< 5%: Tensioattivi Non-ionici, Disinfettanti, Profumi.

COMPOSIZIONE per 100 g: Perossido di Idrogeno (CAS 7722-84-1) 7,3 g; Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri (CAS 68424-85-1) 1,7 g; co-formulanti; profumo e acqua q.b. a 100 g.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono
essere muniti di chiusura
di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di
pericolo

: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identifieri	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
perossido di idrogeno	REACH #: 01-2119485845-22 CE: 231-765-0 Numero CAS: 7722-84-1 Indice: 008-003-00-9	≥5 - ≤10	Ox. Liq. 1, H271 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	Ox. Liq. 1, H271: C ≥ 70% Ox. Liq. 2, H272: 50% ≤ C < 70% ATE [Orale] = 805 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l Skin Corr. 1A, H314: C ≥ 70% Skin Corr. 1B, H314: 50% ≤ C < 70% Skin Irrit. 2, H315: 35% ≤ C < 50% Eye Dam. 1, H318: 8% ≤ C < 50% Eye Irrit. 2, H319: 5% ≤ C < 8% STOT SE 3, H335: C ≥ 35%	[1]
Alcoli, C10-16, etossilati	CE: 500-182-6 Numero CAS: 68002-97-1	≥3 - ≤5	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Orale] = 1700 mg/kg	[1]
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri	CE: 270-325-2 Numero CAS: 68424-85-1	≥1 - <2.5	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	ATE [Orale] = 344 mg/kg M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
composti alogenati

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Piccola fuoriuscita	: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
Versamento grande	: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoruscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive	: Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente. Conservare sotto chiave. Tenere lontano dai metalli. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoruscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze	: Disinfettante. Uso al consumo.
Orientamenti specifici del settore industriale	: Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
perossido di idrogeno	DNEL	A breve termine Per inalazione	3 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1.93 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.21 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.4 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1.93 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	3 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.64 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	3.4 mg/kg pc/die	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.4 mg/kg pc/die	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.64 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	3.4 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.4 mg/kg pc/die	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3.96 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	5.7 mg/kg pc/die	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
perossido di idrogeno	Acqua dolce Acqua di mare Impianto trattamento acque reflue Sedimento di acqua corrente Sedimento di acqua marina	0.013 mg/l 0.013 mg/l 4.66 mg/l 0.047 mg/kg dwt 0.047 mg/kg dwt	Fattori di valutazione Fattori di valutazione Fattori di valutazione Ripartizione all'equilibrio Ripartizione all'equilibrio
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri	Acqua dolce Acqua di mare Impianto trattamento	0.001 mg/l 0.001 mg/l 0.4 mg/l	- - -

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

2,6-di-terz-butil-p-cresolo	acque reflue	12.27 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua corrente	13.09 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina		
	Acqua dolce	0.199 µg/l	Fattori di valutazione
	Acqua di mare	0.02 µg/l	Fattori di valutazione
	Suolo	47.69 µg/kg wwt	Ripartizione all'equilibrio

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

- : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

- : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

- : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

- : EN 16523-1:2015
Guanti testati per la protezione contro la permeazione chimica.
Guanti a bassa resistenza chimica o impermeabili.
(EN 16523-1:2015 sostituisce EN 374-3:2003)
EN 374-2:2003
Guanti testati per la protezione contro la penetrazione di liquidi e microrganismi. EN 388:2003
Guanti testati per la protezione da rischi meccanici (abrasione, resistenza al taglio della lama, resistenza allo strappo e resistenza alla perforazione).
ISO 374-1:2016/Tipo A
Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 30 minuti ciascuno per almeno 6 sostanze chimiche testate.
ISO 374-1:2016/Tipo B
Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 30 minuti ciascuno per almeno 3 sostanze chimiche testate.
ISO 374-1:2016/Tipo C
Guanti protettivi con resistenza alla permeazione di almeno 10 minuti ciascuno per almeno 1 sostanza chimica testata. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del corpo

- : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle

- : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Azzurro.
- Odore** : Fragrante.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
- Punto di infiammabilità** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
- Temperatura di autoaccensione** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
- Temperatura di decomposizione** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
- pH** : 3.5 a 4.5 [Conc. (% p/p): 100%]
- Viscosità** : Dinamica: 200 mPa·s
- Solubilità** :

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Solubile
acqua calda	Solubile

- Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:)** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

- Tensione di vapore** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

- Densità relativa** : 1.021 a 1.031

- Densità** : 1.021 a 1.031 g/cm³

- Densità di vapore** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

- Corrosivo per i metalli (mm all'anno)** : >6.25 [alluminio]

Caratteristiche delle particelle

- Dimensione mediana delle particelle** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: metalli
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
perossido di idrogeno	DL50 Per via orale	Ratto - Maschio, Femmina	805 mg/kg (70% H2O2 p/p)	-
Alcoli, C10-16, etossilati	DL50 Per via orale	Ratto	1700 mg/kg	-
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2848 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	3413 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	344 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	398 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
FIL,NAPSN,CLASSIC,LIQ,BLUE, SAN_FRM50058179_PSDS9804532_PSDS9804583_MULTI	6219.1	N/A	N/A	152.1	N/A
perossido di idrogeno	805	N/A	N/A	11	N/A
Alcoli, C10-16, etossilati	1700	N/A	N/A	N/A	N/A
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri	344	2848	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
perossido di idrogeno	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	1 mg	-
Alcoli, C10-16, etossilati	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	-	-
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	25 mg	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Provoca irritazione cutanea. Metodo di calcolo
Occhi : Provoca gravi lesioni oculari. Metodo di calcolo
Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

:

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
perossido di idrogeno	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

- Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore

lacrimazione

rossore

Per inalazione

: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle

: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore o irritazione

rossore

può verificarsi la formazione di vesciche

Ingestione

: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH per le proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
perossido di idrogeno	Acuto EC50 1.2 mg/l Acqua di mare Acuto EC50 2320 µg/l Acqua dolce	Alghe - Dunaliella tertiolecta - Fase di crescita esponenziale Dafnia - Daphnia magna - Neonato Pesce - Oncorhynchus mykiss	72 ore 48 ore 96 ore
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri	Acuto CL50 93 ppm Acqua dolce Cronico NOEC 0.63 mg/l Cronico NOEC 100 mg/l Acqua dolce Acuto EC50 0.016 mg/l	Alghe Pesce - Micropterus salmoides Dafnia	72 ore 28 giorni 48 ore
	Acuto CL50 64 ppb Acqua dolce Cronico EC10 0.009 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss Alghe	96 ore 72 ore

Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Metodo di calcolo

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
perossido di idrogeno	-	-	Facilmente
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
perossido di idrogeno	-1.36	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH per le proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi

: La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Per il trasporto a lunga distanza di materiale sfuso o su pallet prendere in considerazione le sezioni 7 e 10.

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1760	UN1760	UN1760	UN1760
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (HYDROGEN PEROXIDE, BENZALKONIUM CHLORIDE)	CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (HYDROGEN PEROXIDE, BENZALKONIUM CHLORIDE)	CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (perossido di idrogeno, composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri)	Corrosive liquid, n.o.s. (perossido di idrogeno, composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8 	8 	8 	8 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADR/RID

: **Numero di identificazione del pericolo** 80

Quantità Limitata 5 L

Norme speciali 274

Codice restrizioni su trasporto in galleria (E)

ADN

: Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.

Norme speciali 274

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

IMDG

: Programmi per l'Emergenza F-A, S-B
Norme speciali 223, 274

IATA

: Limitazioni quantitative Aero passeggeri e merci: 5 L. Istruzioni per l'imballaggio: 852. Solo aereo merci: 60 L. Istruzioni per l'imballaggio: 856. Quantità limitate – Aero passeggeri: 1 L. Istruzioni per l'imballaggio: Y841.
Norme speciali A3, A803

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

: Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nessuna sostanza elencata

Altre norme UE

Precursori di esplosivi : Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

↗ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi	: ATE = Stima della Tossicità Acuta ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada BCF = Fattore di Bioconcentrazione CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto EC50 = Concentrazione Effettiva Mediana Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo LC50 = Concentrazione Letale Mediana LD50 = Dose Letale Mediana Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006] RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia RRN = Numero REACH di Registrazione SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
---------------------------------	--

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS])

Classificazione	Giustificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base dei dati sperimentali delle prove.
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Met. Corr. 1	SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1
Ox. Liq. 1	LIQUIDI COMBURENTI - Categoria 1
Skin Corr. 1A	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2

SEZIONE 16: altre informazioni

STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
-----------	---

Data di stampa : 09/07/2025

Data di edizione/ Data di revisione : 15/05/2025

Data dell'edizione precedente :

Versione : 2

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.